CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 74 del 15-03-2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BENEVENTO

N. 50 del 18-03-2019

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DETERMINAZIONE COSTO DI COPERTURA ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **13:00** nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presenza
On. Mario Clemente MASTELLA	**Sindaco**	**Presente**
Avv. Mario PASQUARIELLO	**Assessore**	**Presente**
Dott. Luigi AMBROSONE	**Assessore**	**Presente**
Dott. Oberdan PICUCCI	**Assessore**	**Presente**
Dott.ssa Maria Carmela SERLUCA	**Assessore**	**Presente**
Rag. Antonio REALE	**Assessore**	**Presente**
Avv. Felicita DELCOGLIANO	**Assessore**	**Presente**
Proff.ssa Rosa DEL PRETE	**Assessore**	**Assente**
Dott. Luigi DE NIGRIS	**Ass. Vice Sindaco**	**Presente**
Sig.ra Anna ORLANDO	**Assessore**	**Presente**

Totale: Presenti n. 9 - Assenti n. 1.

Partecipa in qualità di Segretario Generale Dott.ssa Maria Carmina COTUGNO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente MASTELLA, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
On. Mario Clemente MASTELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Carmina COTUGNO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

CITTA' DI BENEVENTO

Assessorato: Istruzione	Ufficio: SOCIO ASSISTENZIALI	Proponente: Del Prete Rosa

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 74 DEL 15-03-2019

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DETERMINAZIONE COSTO DI COPERTURA ANNO 2019.

PREMESSO che :

- Il Decreto Ministeriale emanato in data 31 dicembre 1983, dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, definisce la tipologia dei "Servizi a domanda individuale";
- l'art. 6 del DL n. 55 del 28 febbraio 1983, come convertito nella legge n. 131 del 26 aprile 1983, dispone l'obbligo per i comuni di definire la misura percentuale della copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale e di determinare, ove necessario, le tariffe e le contribuzioni;
- l'art. 45 del d.Lgs, n. 504 del 30 dicembre 1992, ha stabilito, con decorrenza 1 gennaio 1994, il rispetto del tasso di copertura dei servizi, solo in quegli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie o in dissesto finanziario individuate ai sensi dell'art. 242 del d.Lgs. 267/2000, e per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo Decreto, prevede una copertura dei costi complessivi dei servizi non inferiore al 36%;

Rilevato che:

- per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;
- tra le categorie dei servizi a domanda individuale rientrano: "teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli";
- il Comune di Benevento è proprietario di strutture utilizzate per attività culturali non organizzate direttamente ma da utilizzatori occasionali i quali corrispondono all'Ente la sola tariffa d'uso;
- viceversa alcuno dei servizi sopra elencati (teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli) è fornito direttamente dall'Ente né risulta allestito per cui si ritiene non rientranti gli stessi tra i servizi a domanda individuale;

Rilevato altresì che

- tra i servizi a domanda individuale rientrano i "trasporti ed onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva"

- il Comune di Benevento non gestisce direttamente i servizi di trasporti ed onoranze funebri e, tra i servizi cimiteriali non aventi contenuto obbligatorio, non gestisce il servizio di cremazione allo stato non attivo;
- relativamente ai servizi di illuminazione votiva gli stessi non sono più rientranti tra i servizi a domanda individuale a seguito dell'abrogazione dall'elenco disposta dall'art. 34 del D.L. 221/2012;
- in merito al servizio di trasporto scolastico, la giurisprudenza, pur rilevando che la prestazione dello stesso si caratterizza per essere riservato a categorie specifiche di utenti, ne ha confermato il carattere di servizio pubblico locale e "non di linea" (Consiglio di Stato, Sez. VI, 22 novembre 2004 n. 7636) e ha sottolineato che lo stesso non è tra l'altro incompatibile con lo svolgimento di servizi di linea (TAR Campania - Napoli – Sez. I, 26 febbraio 2010 n. 1191);
- In proposito, «Ai sensi del decreto legislativo 22 settembre 1998, n. 345, e della legge 15 gennaio 1992, n. 21, i Comuni esercitano tutte le funzioni amministrative relative ai servizi di trasporto pubblico non di linea di persone» (art. 4 L.R. n. 3/2002);
- pertanto il servizio di trasporto scolastico, va considerato *pleno iure* un servizio pubblico di trasporto, pertanto escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda individuale (Corte dei Conti - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA – delibera n. 222/2017);

Atteso

- che la determinazione dei costi di ciascun servizio debba essere fatta con riferimento alle previsioni dell'anno di competenza, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito al servizio, anche con orario parziale, compresi gli oneri riflessi, i costi per l'acquisto di beni di consumo, di servizi, le spese per trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature;
- che i costi comuni a più servizi devono essere imputati alle singole attività in base all'incidenza specifica con criteri percentuali;
- che, determinati i costi dei singoli servizi, vanno individuate le fonti di entrata dei servizi stessi, derivanti da tariffe approvate con appositi provvedimenti deliberativi, da contribuzioni e da altre entrate con vincolo di destinazione specifica (contributi regionali ecc..);
- che le spese per il servizio degli Asili Nido, ai fini del calcolo della percentuale di copertura, vanno considerate al 50% del loro ammontare ai sensi dell'art. 5 della Legge 498/92;

Vistele tariffe dei servizi a domanda individuale attualmente vigenti come determinate con le relative deliberazioni di Giunta Comunale;

CONSIDERATO che

- il servizio di Ristorazione scolastica, l'Asilo Nido comunale rientrano tra quelli a "domanda individuale", per i quali è prevista una contribuzione da parte degli utenti;
- per i predetti servizi trova applicazione la disciplina dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre2013;

Visto, quindi, il prospetto concernente i singoli servizi ed esaminate le spese e le corrispondenti entrate ed accertato che dai dati ivi riportati, il costo complessivo dei servizi stessi risulta essere coperto dalle relative entrate;

Dato atto che la percentuale di copertura di cui sopra risulta superiore al limite del 36%, percentuale minima prevista dalla normativa vigente per segnalare una criticità di carattere economico e finanziario;

Visto l'art. 53 – comma 16 – della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce che le delibere di approvazione delle tariffe dei servizi debbono essere assunte entro il termine di approvazione del bilancio di previsione,

Dato atto che relativamente alla casa di riposo San Pasquale è in corso la procedura per l'affidamento in concessione della struttura;

si propone di DELIBERARE

1. Di dare atto che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale con le relative entrate e spese, è stabilito nella misura del 46,11% (con spese per asili nido al 50% nel rispetto del DM 31/12/1983), così come risulta dal prospetto seguente:

	SPESE PREVISTE	ENTRATE PREVISTE	Percentuale di copertura
Mensa scolastica	€ 995.000,00	€ 585.500,00	58.84 %
Asili nido	€ 375.000,00	€ 106.900,00	28,51 %
Percentuale totale di copertura delle spese	€ 1.570.000,00	€ 723.900,00	46,11 %

2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL." T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Benevento, 15-03-2019

Il Responsabile del Servizio
Dott. Alessandro VERDICCHIO

Firma digitale apposta su documento informatico
Proposta di Giunta n. 74 del 15-03-2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Benevento, 15-03-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Raffaele AMBROSIO

Firma digitale apposta su documento informatico
Parere proposta di Giunta n. 74 del 15-03-2019

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CON votazione unanime espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, che la presente delibera venga comunicata ai Signori Capi Gruppi Consiliari.

Di seguito, con separata votazione unanime, espressa in forma palese, dichiara la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;